

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (____) il
_____, residente a _____ (____) in
_____ in qualità di _____
_____ della Ditta/Società/Amministrazione
_____.

DICHIARA:

la superficie richiesta in concessione con istanza in data _____ è di complessivi mq.
_____ (*), così distinta:

FATTISPECIE	
AREA SCOPERTA	mq.
SPECCHIO ACQUEO	mq.
AREA/SPECCHIO ACQUEO OCCUPATA/O DA IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	mq.
volume fino a quota +/- m. 2,7 dal piano di campagna mc. mq.	
volume oltre quota +/- m. 2,7 dal piano di campagna mc. mq.	
volume totale mc.	
AREA/SPECCHIO ACQUEO OCCUPATA/O DA IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE	mq.
volume fino a quota +/- m. 2,7 dal piano di campagna mc. mq.	
volume oltre quota +/- m. 2,7 dal piano di campagna mc. mq.	
volume totale mc.	
PERTINENZE DEMANIALI	mq.
volume fino a quota +/- m. 2,7 dal piano di campagna mc. mq.	
volume oltre quota +/- m. 2,7 dal piano di campagna mc. mq.	
volume totale mc.	
CAVI/CAVIDOTTI/TUBI/CONDOTTE INTERRATI/E-POGGIATI/E NEL/SUL D.M. superficie definita dalla fascia di suolo che corre lungo l'elemento interrato/poggiato, avente larghezza pari al diametro dell'elemento fascia di rispetto = mt. 0,50 da un lato e dall'altro del diametro dell'elemento	mq. mq.
CAVI/CAVIDOTTI/TUBI/CONDOTTE INTERRATI/E POGGIATI/E NEL/SUL FONDO DEL MARE superficie definita dalla fascia di suolo che corre lungo l'elemento interrato/poggiato, avente larghezza pari al diametro dell'elemento superficie per gli impianti, manufatti ed opere necessarie per il relativo posizionamento (cunicoli, gusci, conchigliamenti, ecc. ...)	mq. mq.

ELETTRODOTTI, CAVI AEREI E FASCI DI CAVI AEREI superficie definita dalla proiezione al suolo del cavo, del fascio di cavi o dei cavi esterni dell'elettrodotto, maggiorata di una fascia di rispetto di mt. 0,50 da un lato e dall'altro	mq.
PALI DI SOSTEGNO PER CAVI O FASCI DI CAVI AEREI superficie definita dall'area del cerchio avente per raggio quello del cerchio che circonda il poligono di base del palo, maggiorata di mt. 0,50	mq.
GAVITELLI SINGOLI superficie definita dall'area del cerchio avente il raggio pari alla lunghezza "fuori tutto" dell'unità, maggiorata della lunghezza del cavo e/o della catena utilizzati per l'ormeggio	mq.
CARTELLONI, INSEGNE PUBBLICITARIE, CARTELLI DI SEGNALAZIONI O INDICAZIONI superficie definita dalla proiezione al suolo degli elementi maggiorata di una fascia di rispetto di mt. 1,00 per ogni lato	mq.
(*) TOTALE	mq.

- di aver preso visione dell'informativa fornita ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196;
- di essere a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci.

Data: _____

_____ (firma del/della dichiarante, per esteso e leggibile)

Allegati: n.1 fotocopia del documento di identità del/della dichiarante.

Articolo 13 D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (Informativa).

1. L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali sono previamente informati oralmente o per iscritto circa:

a) le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;

b) la natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati;

c) le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di responsabili o incaricati, e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;

e) i diritti di cui all'articolo 7;

f) gli estremi identificativi del titolare e, se designati, del rappresentante nel territorio dello Stato ai sensi dell'articolo 5 e del responsabile. Quando il titolare ha designato più responsabili è indicato almeno uno di essi, indicando il sito della rete di comunicazione o le modalità attraverso le quali è conoscibile l'elenco aggiornato dei responsabili. Quando è stato designato un responsabile per il riscontro all'interessato in caso di esercizio dei diritti di cui all'articolo 7, è indicato tale responsabile.

2. L'informativa di cui al comma 1 contiene anche gli elementi previsti da specifiche disposizioni del presente codice e può non comprendere gli elementi già noti alla persona che fornisce i dati o la cui conoscenza può ostacolare in concreto l'espletamento, da parte di un soggetto pubblico, di funzioni ispettive o di controllo svolte per finalità di difesa o sicurezza dello Stato oppure di prevenzione, accertamento o repressione di reati.

3. Il Garante può individuare con proprio provvedimento modalità semplificate per l'informativa fornita in particolare da servizi telefonici di assistenza e informazione al pubblico.

4. Se i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informativa di cui al comma 1, comprensiva delle categorie di dati trattati, è data al medesimo interessato all'atto della registrazione dei dati o, quando è prevista la loro comunicazione, non oltre la prima comunicazione.

5. La disposizione di cui al comma 4 non si applica quando:

a) i dati sono trattati in base ad un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria;

b) i dati sono trattati ai fini dello svolgimento delle investigazioni difensive di cui alla legge 7 dicembre 2000, n. 397, o, comunque, per far valere o difendere un diritto in sede giudiziaria, sempre che i dati siano trattati esclusivamente per tali finalità e per il periodo strettamente necessario al loro perseguimento;

c) l'informativa all'interessato comporta un impiego di mezzi che il Garante, prescrivendo eventuali misure appropriate, dichiara manifestamente sproporzionati rispetto al diritto tutelato, ovvero si riveli, a giudizio del Garante, impossibile.

5-bis. L'informativa di cui al comma 1 non è dovuta in caso di ricezione di curricula spontaneamente trasmessi dagli interessati ai fini dell'eventuale instaurazione di un rapporto di lavoro. Al momento del primo contatto successivo all'invio del curriculum, il titolare è tenuto a fornire all'interessato, anche oralmente, una informativa breve contenente almeno gli elementi di cui al comma 1, lettere a), d) ed f).

Articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (Norme penali)

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.

3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.

4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.